



DISPOSIZIONI OPERATIVE

- IN RELAZIONE ALLA LITOLOGIA E CARATTERISTICHE MECCANICHE DEI TERRENI DI FONDAZIONE, I TIRANTI ANDRANNO INIETTATI AD ALTA PRESSIONE.

- LA SCELTA DEL SISTEMA OPERATIVO PIU' IDONEO E PIU' AFFIDABILE PER L'ESECUZIONE DEI BULBI ESPANSI DI ANCORAGGIO, NONCHE' LA VERIFICA DELLA EFFETTIVA RESISTENZA A TRAZIONE DEI TIRANTI, RISULTANO COMUNQUE SUBORDINATE AGLI ESITI DELLA PERIMENTAZIONE SUGLI ANCORAGGI PRELIMINARI DI PROVA, DA CONDURSI IN CONFORMITA' CON LE DISPOSIZIONI E LE MODALITA' DI CUI ALLA D.M.LL.PP. 11.03.88, ALLA CIRCOLARE LL..PP. 24.09.88 N° 30483 ED INDEGORABILMENTE IN BASE ALLE RACCOMANDAZIONI AICAP DEL MAGGIO '93. PERTANTO GLI ELEMENTI ACCESSORI, CHE CONSENTONO UN INCREMENTO DELLA ADERENZA LATERALE DELLA FONDAZIONE (SACCO OTTURATORE E VALVOLE A MANCHETTES LUNGO IL TRATTO ATTIVO) POTRANNO ANCHE ESSERE TUTTI OD IN PARTE EVITATI IN RELAZIONE ALL'ESITO DELLE PROVE E PREVIO BENESTARE DEL PROGETTISTA. RESTA INTESO COMUNQUE CHE, QUALORA NON DIVERSAMENTE SPECIFICATO, NEGLI ELABORATI PROGETTUALI, GLI

STESSI, COME PERALTRO QUANT' ALTRO RIPORTATO ALL'ART. 14 DELLE N.T.d'A., SONO PREVISTI E COMPENSATI NEL PREZZO DI ELENCO.

P residua ≥ 7,5 Kg\cmq

- L'ANCORAGGIO DEI TIRANTI AD ALTA PRESSIONE DOVRA' ESSERE ESEGUITO AVENDO CURA DI SODDISFARE LE SEGUENTI PRESCRIZIONI IN MERITO ALLE PRESSIONI DI INIEZIONE: P max ≥ 50 Kg\cmq

- LA TESATURA DEI TIRANTI POTRA' ESSERE ATTUATA ALLORCHE' LA BOIACCA DI INIEZIONE INTERNA ED ESTERNA ABBIANO RAGGIUNTO UNA RESISTENZA CUBICA CARATTERISTICA MINIMA PARI A 250 Kg/cmq.

- LE CARATTERISTICHE GEOMETRICHE E STRUTTURALI DEI TIRANTI, I DATI DI PERFORAZIONE, POSA, INIEZIONE E TESATURA DOVRANNO ESSERE REGISTRATI IN OPPORTUNI PROTOCOLLI CONSERVATI A CURA DEL RESPONSABILE DEL CANTIERE, TRASMESSI ALLA D.L. UNITAMENTE AI RISULTATI DELLE PROVE TECNOLOGICHE PRELIMINARI, NONCHE' DI COLLAUDO SU OGNI TIRANTE, MESSO IN OPERA (RACCOMANDAZIONI AICAP DEL MAGGIO '93).

- TUTTI I TIRANTI DEFINITIVI DOVRANNO ESSERE SOTTOPOSTI A COLLAUDO STATICO E A PROVA ELETTRICA DI PROTEZIONE ANTICORROSIONE PER LA VERIFICA DELL'ISOLAMENTO DEL SISTEMA TIRANTE RISPETTO AL TERRENO E ALLA STRUTTURA (METODO ERM I, UNI EN 1537:2002 - Appendice A). LA PROVA ELETTRICA DOVRA' ESSERE ESEGUITA DOPO IL COLLAUDO STATICO DEL TIRANTE, IN MODO DA GARANTIRE L'INTERO SISTEMA

CALCESTRUZZO PROIETTATO

CALCESTRUZZO PROIETTATO ORDINARIO

 Resistenza caratteristica: a 48h
 Rck > 13 N/mm² a 28 gg Rck > 35 N/mm² C28/35

CALCESTRUZZO PROIETTATO FIBRORINFORZATO

a 28 gg Rck > 35 N/mm²

• Dosaggio in fibre >= 30 kg/m³

• Energia assorbit • Resistenza caratteristica: a 48h Rck > 13 N/mm²

• Energia assorbita >= 500 joule (da prove punzometro eseguite su piastre in cls fibrorinforzato)

• Fibre a basso contenuto di carbonio, in filo di acciaio Ø 0.5 mm, L=20~40mm e resistenza a trazione

fyk >= 700 MPa

MALTA CEMENTIZIA PER MICROPALI

Cemento tipo III, IV, V

• Rck >= 35 MPa C28 / 35

• Rapporto acqua /cemento =< 0.45

• Cemento per micropali 600 kg/m³ Inerti: 1100 - 1300 kg/m³

Fluidificanti circa 4%

MALTA CEMENTIZIA PER TIRANTI

• Condotti di iniezione : devono presentare il diametro minimo di 16 mm e

pressione di scoppio non inferiore a 1MPa (10kg/cm²) per iniezione a bassa pressione. Non inferiore a 7.5 MPa (75 kg/cm²) per iniezione ad alta pressione

• Miscela di iniezione dei tiranti : Densità >= 1.85 t/m³

Cemento tipo III, IV, V Rapporto acqua/cemento =< 0.4

Resistenza a compressione >= 25 MPa dopo 3gg >= 35 MPa a 7gg

>= 50 MPa a 28gg C40 / 50 Miscela di iniezione dei tiranti, composizione

Cemento : 1050 kg/m³

Acqua : 420 kg/m³ Filler : 315 kg/m³

Additivi fluidificanti antiritiro circa 6%

RICHIAMI AD ALTRI ELABORATI

HF48 - P01GA01STRDI03

ING GIANFRANCO ING. FABRIZIO ING. VALERIO BAJETTI BAJETTI

DATA REDATTO VERIFICATO APPROVATO

PER LA DEFINIZIONE DELLE CARATTERISTICHE DEI MATERIALI



С

REV. DESCRIZIONE

ANAS S.p.A.

anas Direzione Progettazione e Realizzazione Lavori

S.S. 38 - LOTTO 4: VARIANTE DI TIRANO DALLO SVINCOLO DI STAZZONA (COMPRESO) ALLO SVINCOLO DI LORETO (CON COLLEGAMENTO ALLA DOGANA DI POSCHIAVO)

S.S. 38 - LOTTO 4: NODO DI TIRANO -TRATTA "A" (SVINCOLO DI BIANZONE - SVINCOLO LA GANDA) E TRATTA "B" (SVINCOLO LA GANDA - CAMPONE IN TIRANO)

PROGETTO ESECUTIVO

	Ingegneria del Territorio s.r.l.	ING. RENATO DEL PRETE	ECOPLA	E&G Engineering & Graphics S.r.l.
STUDIO CORONA	Ing. Valerio Bajetti Ordine degli Ingg. di Roma e provincia n° A-26211	Ing. Renato Del Prete Ordine degli Ingg. di Bari e provincia n° 5073	Arch. Nicoletta Fra Ordine degli Arch, di Torino e provincia n° A-8433	ttini Ing. Gabriele Incecchi Ordne degli Ingg. di Roma e provincia n° A-12102
	UNING	SETAC Servizi & Engineering Trasporti Ambiente Costruzioni	ARKE' INGEGNERIA S. Va Impera are Traina a.v 201	r.l. DOTT. GEOL.
Ing. Renato Vaira (Ordine degli Ingg. di Torino e Provincia n° 4663 W)	Società designata: GA&M Prof. Ing. Matteo Ranieri Ordine degli Ingg. di Bari e provincia n° 1137	Prof. Ing. Luigi Monterisi Ordine degli Ingg. di Bari e provincia n° 1771	Ing. Gioacchino Ang Ordine degli Ingg. di Bari e provincia n° 5970	Dott. Geol. Danilo Gallo Ordine dei Geologi della Regione Pugla n° 588
VISTO: IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	RESPONSABILE DELL'INTEGRAZIONE D PRESTAZIONI SPECIALIS INGEGNERI LINGEGNERI	FLLE	LOGO BI GEOLOGIA BI GEOLOGIA	IL COORDINATORE DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROSETTAZIONE SEZ. AL MUSI
Dott. Ing. Giancarlo LUONGO	Ing. Valerio BAJETTI		O AMANTIA ACUTERI	Ing. Gaetano RANIERI
H - PROGETTO STRUTTURALE OPERE PRINCIP				
HF15	HF – GA01 GALLERIA ARTIFICIALE: IL DOSSO 1			
	OPERE PROVVISIONALI PARATIA ALLA P.K. 4+333,67 - 4+368,99 SEZIONI TIPO			
CODICE PROGETTO	NOME FILE	04 A dive	REVISIONE	SCALA: